

Grand Hotel et de Milan

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00738/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00738/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 738

Codice scheda: LMD80-00738

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: albergo

Denominazione: Grand Hotel et de Milan

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 2]

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Albergo Milano

ALTRA DENOMINAZIONE [2 / 2]

Genere denominazione: idiomatica

Denominazione: Milàn

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Manzoni 29

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Croce Rossa

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Pizzala, Andrea

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: ampliamento

Nome di persona o ente: Giachi e Bellorini

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: restauro

Nome di persona o ente: Muzio, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1893-1982

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: fondazioni

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Durante gli ultimi importanti lavori di ristrutturazione dei primi anni '90 del XX sec. sono stati rinvenuti, nelle cantine del ristorante, parti delle mura difensive romane di Massimiano in conglomerati di ciottoli e frammenti laterizi legati tra loro da malta

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. III

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. III

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: costruzione

Notizia: Fu realizzato da Andrea Pizzala in un fabbricato più ridotto rispetto all'attuale per Carlo Guzzi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1863

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1865

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia

L'edificio fu espanso a più riprese nel 1879 aggiungendo anche un nuovo piano, con c.200 locali, un ascensore idraulico Stigler (ancora funzionante), un giardinetto d'inverno e saloni da pranzo lussuosamente arredati

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1865

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: ultimo piano

Notizia sintetica: demolizione totale

Notizia

Il quarto piano fu inetramente distrutto durante i bombardamenti del '43. Successivamente fu requisito dagli americani x farne un circolo di divertimento, dotato di lussuoso ristorante.

Solo dopo la fine della guerra iniziò il restauro da parte di Giovanni Muzio

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1943

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1863

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XIX

Data: 1879

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

L'edificio eclettico fu realizzato con elementi decorativi, soprattutto in facciata, del repertorio neogotico, secondo la moda inglese del momento.

Alla fine del secolo XIX fu tra gli alberghi più frequentato dai diplomatici e dalle persone d'affari perchè servito di servizi postali e telegrafici. Aveva persino un appartamento reale. Negli anni '30 del Novecento era dotato dei più moderni impianti e servizi e negli anni '70 ospitò set fotografici e sfilate di moda.

Divenuto famoso per aver ospitato, nei suoi soggiorni milanesi, il compositore Giuseppe Verdi, dal 1872 fino alla sua morte nel 1901 e per essere stata sede, nel 1902, della prima incisione su un disco a matrice piatta per voce del tenore Caruso.

Negli anni '20 vide la presenza della pittrice Tamara de Lempicka, negli anni '50 della cantante lirica Maria Callas, negli anni '70 del flautista Severino Gazzelloni o di De Sica o Richard Burton.

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: prospetto principale

Genere: lapide

Tipo: targa

Trascrizione testo

QUESTA FECE NE' SECOLI MEMORANDA
GIUSEPPE VERDI
CHE VI FU OSPITE AMBITO
E VI SPIRO' IL DI' 27 DI GENNAJO DEL 1901

NEL PRIMO ANNIVERSARIO DI TANTA MORTE
POSE IL COMUNE PER CONSENSO UNANIME DI POPOLO
A PERPETUO ONORE DEL SOMMO
CHE AVVIVO' NEI PETTI ITALICI CON CELESTIALI ARMONIE
IL DESIDERIO E LA SPERANZA DI UNA PATRIA

Materiali: pietra

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: albergo

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: uso storico

Uso: albergo

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00738_IMG-0000156332

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00738_01

Note: Scorcio

Nome del file originale: LMD80-00738_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011/00/00

Nome: Ribaudò, Robert